



Ares Tavolazzi
 Godot e altre storie di teatro
 DODICILUNE, 2008 (IRD)

Ciò che accomuna questi due dischi della leccese Dodicilune, al di là di differenze stilistiche e delle diverse personalità coinvolte, è la ricerca di un jazz quieto e raffinato, increspato da influenze classiche e da sapori mediterranei, aiutato anche una presa sonora nitida e attenta alle minime sfumature.

In "**Godot e altre storie di teatro**", Ares Tavolazzi ha raccolto una serie di brani nati inizialmente come musiche di scena per alcuni spettacoli rappresentati tra il 2003 e il 2007 al teatro di Pontedera (Amleto, Aspettando Godot, Il Cantico dei Cantici, ecc.). Varie le formazioni: un paio di brani sono eseguiti dal contrabbassista in duo la chitarra di Christian Saggese, negli altri Emanuele Maniscalco rimane fisso alla batteria e al pianoforte si alternano Stefano Bollani e Paolo Birro. Unica, invece, è la cifra espressiva: composizioni dalle atmosfere evocative, con un'attenzione prevalente verso la melodia, eseguite da tutti i musicisti con grande sensibilità e partecipazione. Anche Bollani lascia da parte il consueto estro per mettersi completamente al servizio della musica di Tavolazzi.

(Sergio Pasquandrea)